

## ALLEGATO 2

REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
Direzione Agricoltura  
Settore Produzioni agrarie e zootecniche

**Bando per l'assegnazione di contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*). (D.G.R. n. 11 – 6814 del 04 maggio 2018)**

### INDICE

|   |   |
|---|---|
| 1. FINALITA'.....   | 2 |
| 2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....                            | 2 |
| 3. RISORSE FINANZIARIE.....   | 2 |
| 4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....                          | 2 |
| 5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE.....   | 3 |
| 6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO.....  | 3 |
| 7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO.....  | 3 |
| 8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO.....  | 4 |
| 9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....                              | 4 |
| 10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....  | 4 |
| 11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ..... | 4 |
| 12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA .....                            | 5 |
| 13. RIFERIMENTI NORMATIVI.....  | 6 |
| 14. RINVIO.....   | 6 |

## 1. FINALITA'

Il presente bando intende assegnare a piccole e medie imprese (di seguito PMI) operanti nella produzione agricola primaria, un contributo per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*), ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate individuate con D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, in attuazione della D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode stesso.

Il piano d'azione consiste tra l'altro, nell'adozione di due tipologie di lotta:

- **lotta n. 1:** la sommersione continua e prolungata delle camere infestate (dal 1 febbraio 2018 al 31 dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso e il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode;
- **lotta n. 2:** la semina di colture biocide e il loro sovescio, oppure il trattamento con prodotti nematocidi, il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode e la successiva sommersione (fino al 31 dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso.

## 2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 3 maggio 2019**, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico.

## 3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 170.000,00.

## 4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I beneficiari, per presentare la domanda di contributo, devono:

1. essere microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie delle ingiunzioni notificate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, che conducevano a riso le superfici ricadenti nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018,
2. aver correttamente eseguito tutto quanto previsto dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici,
3. essere precedentemente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte.

Sono escluse dall'aiuto le PMI operanti nella produzione agricola primaria

- a) che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione Europea (clausola Deggendorf),
- b) in difficoltà.

## 5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo regionale per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi effettivamente sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, viene erogato in relazione alla:

- quantità di superficie destinata alla coltivazione del riso ricadente nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, ed interessata dal Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno,
- tipologia di lotta, riportata al punto 1, così come definita dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

## 6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

L'entità del contributo regionale è pari alla somma di:

1. perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso, come quantificato all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale,
2. costi delle operazioni connesse alla lotta n. 1 o della lotta n. 2, effettivamente sostenuti dal beneficiario, come quantificato all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

## 7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Le spese sono ammesse a contributo con riferimento:

1. all'effettiva esecuzione delle operazioni, oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, così come riportato sui verbali di sopralluogo effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno e dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi,
2. all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

Limitatamente alle seguenti voci di spesa:

- a) acqua per la sommersione
- b) operazioni colturali, solo se effettuate dal conto terzista
- c) diserbante
- d) sementi
- e) concime

è necessario allegare alla domanda il giustificativo di spesa (es. fattura, ecc..) e di pagamento (bonifico, estratto conto, ecc..), in formato .pdf, ai fini dell'ammissibilità della spesa. Sarà ammessa a contributo la cifra indicata sul giustificativo di spesa e di pagamento, al netto dell'IVA, purché sia inferiore a quanto definito dalla quantificazione all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

Qualora il contributo richiesto in domanda sia inferiore a quanto definito all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale, la spesa ammessa sarà pari alla cifra inferiore.

In ogni caso, la spesa ammessa a contributo sul presente bando può essere inferiore a quanto riportato all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

## 8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

L'I.V.A. non è una spesa ammissibile.

## 9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere predisposte e presentate telematicamente utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP ([www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it) – agricoltura – aiuti di Stato e contributi regionali), entro la data indicata al punto 2 del presente bando.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

E' consentito presentare una sola domanda di sostegno per azienda.

La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

## 10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti e deve contenere gli allegati necessari, in formato .pdf.

Ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata, nei tempi e nei modi da esso assegnati, pena il rigetto della domanda.

## 11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso è gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento "Concessione dei contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) all'esecuzione dei pagamenti" ha come Responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento termina dopo 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando con una Determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di approvazione degli elenchi di liquidazione e di incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) all'esecuzione dei pagamenti, tramite gli appositi sistemi on-line.

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'ARPEA.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.

L'elenco di liquidazione verrà stilato a seguito di istruttoria delle domande di contributo che consiste in controlli amministrativi e tecnici che comprendono:

- a) verifica dell'ammissibilità del beneficiario;

- b) verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici tramite i verbali di sopralluogo effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno e dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi
- c) verifica della congruità e dell'ammissibilità delle spese nei limiti definiti all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale;
- d) verifica dei costi effettivamente sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- e) determinazione della spesa ammessa.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo e l'importo totale del contributo;
- **parzialmente positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esclusione di voci di spesa e l'importo totale del contributo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;
- approvazione delle domande di sostegno idonee, con indicazione per ogni domanda del contributo concedibile.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria oltre ad essere comunicato via pec, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14.

## 12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento.

Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.

Nel caso in cui il beneficiario si sia reso conto di aver commesso un errore palese nella compilazione della domanda, può richiedere all'ente istruttore la correzione in qualsiasi momento purché non sia ancora stato informato dall'amministrazione circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per la correzione dell'errore palese il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza dell'errore e di aver agito in buona fede.

### **13. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016.

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali” e s.m.i.

Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 “Misure d’emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana”

Legge regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all’articolo 18 bis

Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014

D.G.R. n. 11 – 6814 del 4 maggio 2018

D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018

D.D. n. 341 del 9 marzo 2018

### **14. RINVIO**

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.